

Comune di BARBANIA

Provincia di TORINO

Relazione dell'organo di revisione
Rendiconto 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO QUINTERNO

Comune di BARBANIA

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 24 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Barbania che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canale, 24 aprile 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il Revisore

Vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 05/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - prospetto dimostrativo del risultato di gestione;
 - prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2017, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti controlli utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento relative a:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 756 reversali e n. 913 mandati;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 01/01/2017			357.116
RISCOSSIONI	67.957	1.158.082	1.226.039
PAGAMENTI	158.719	1.082.678	- 1.241.397
FONDO DI CASSA al 31/12/2017			341.758

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2017.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di tesoreria di competenza presenta un saldo negativo di Euro 62.728 come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni (+)	1.158.082
Pagamenti (-)	1.082.678
Differenza	75.404
Residui attivi (+)	98.942
Residui passivi (-)	237.074
Differenza	(138.132)
Disavanzo	(62.728)

La gestione residui presenta un risultato positivo di euro 7.016.

Raccordo con il risultato 2016 è il seguente:

Avanzo 2016 al lordo del FPV	153.467
Gestione competenza 2017	- 62.728
Gestione residui 2017	7.016
Avanzo 2017 al lordo del FPV	97.755

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo di Euro 95.633**, come risulta dai seguenti elementi:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 01/01/2017			357.116
RISCOSSIONI	67.957	1.158.082	1.226.039
PAGAMENTI	158.719	1.082.678	- 1.241.397
FONDO DI CASSA al 31/12/2017			341.758
FONDO DI CASSA presso la Tesoreria Statale			0
RESIDUI ATTIVI (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	73.081	98.942	172.023
RESIDUI PASSIVI	178.950	237.074	- 416.024
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017			97.757
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		2.124	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Conto Capitale		0	
			2.124
		Differenza	95.633
Quota accantonata			4.193
Avanzo disponibile			91.440

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO
--

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate

Le entrate accertate nell'anno 2017 rispetto alla loro realizzazione, presentano i seguenti scostamenti:

Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Riscossioni	Percentuale
I	Entrate tributarie	821.100	808.571	98,47%
II	Trasferimenti correnti	47.500	11.038	23,24%
III	Extra - tributarie	106.100	95.226	89,75%
IV	Entrate c/capitale	181.650	119.146	65,59%
IX	Partite di giro	300.000	124.101	41,37%
Totale		1.456.350	1.158.082	79,52%

Il rapporto fra previsione ed accertamento evidenzia quanto segue:

Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Accertamenti	Percentuale
I	Entrate tributarie	821.100	829.370	101%
II	Trasferimenti correnti	47.500	19.968	42,04%
III	Extra - tributarie	106.100	97.726	92,11%
IV	Entrate c/capitale	181.650	184.146	101%
IX	Partite di giro	300.000	125.814	41,94%
Totale		1.456.350	1.257.024	86,31%

Il rapporto fra incassato ed accertato evidenzia quanto segue:

Titolo	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale
I	Entrate tributarie	829.370	808.571	97,49%
II	Trasferimenti correnti	19.968	11.038	55,28%
III	Entrate extra - tributarie	97.726	95.226	97,44%
IV	Contr. c/capitale	184.146	119.146	64,71%
IX	Partite di giro	125.814	124.101	98,64%
Totale		1.257.024	1.158.082	92,13%

L'andamento delle entrate accertate nel corso degli ultimi tre esercizi, ha registrato il seguente andamento:

ENTRATE			
Esercizio	2015	2016	2017
Entrate tributarie	850.789	804.560	829.370
Entrate da contributi	53.099	50.298	19.968
Entrate extra tributarie	137.325	128.485	97.726
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	31.079	81.272	184.146
Entrate da accensione prestiti	28.439	0	0
Totale entrate	1.100.731	1.064.615	1.131.210

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

ACCERTATO 2015	ACCERTATO 2016	ACCERTATO 2017
18.979	25.872	38.951

Non sono stati utilizzati contributi per permessi da costruire per il finanziamento della spesa corrente del titolo I.

Spese correnti

Le spese correnti hanno registrato il seguente andamento:

Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Pagamenti	Percentuale
I	Spese correnti	896.724	683.532	76,22%
II	Spese d'investimento	293.019	225.063	76,81%
IV	Spese rimborso prestiti	75.100	67.630	90,05%
VII	Partite di giro	300.000	106.454	35,48%
Totale		1.564.843	1.082.679	69,18%

Il rapporto fra previsione ed impegnato evidenzia quanto segue:

Titolo	Descrizione	Previsione Definitiva	Impegni	Percentuale
I	Spese correnti	896.724	848.048	94,56%
II	Spese d'investimento	293.019	270.791	92,41%
IV	Spese rimborso prestiti	75.100	75.100	100%
VII	Partite di giro	300.000	125.813	41,94%
Totale		1.564.843	1.319.752	84,34%

Il rapporto fra pagato ed impegnato evidenzia quanto segue:

Titolo	Descrizione	Impegni	Pagamenti	Percentuale
I	Spese correnti	848.048	683.532	80,60%
II	Spese d'investimento	270.791	225.063	83,11%
IV	Spese rimborso prestiti	75.100	67.630	90,05%
VII	Partite di giro	125.813	106.454	84,61%
Totale		1.319.752	1.082.679	82,04%

L'andamento delle spese impegnate nel corso degli ultimi tre esercizi, ha registrato il seguente andamento:

SPESE			
Esercizio	2015	2016	2017
Spese correnti	937.523	900.190	848.048
Spese in conto capitale	156.456	105.102	270.791
Spese rimborso prestiti	132.311	68.925	75.100
Totale spese	1.226.290	1.074.217	1.193.939

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha obblighi rispetto al limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma in quanto non ha in essere contratti di tale fattispecie.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 30.150 con un tasso medio del 3,8%.

L'Ente non sostiene oneri per interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,18%.

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.008.281	904.409	835.484
Nuovi prestiti (+)	28.439	0	0
Prestiti rimborsati (-)	132.311	68.925	67.630
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	904.409	835.484	767.854

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	40.808	34.308	30.150
Quota capitale	132.311	68.925	67.630
Totale	173.119	103.233	97.780

Limitazione acquisto immobili

Non è stata effettuata spesa per acquisto immobili.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 in relazione alle entrate per la tassa rifiuti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 25 del 05/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si sono:

- eliminate definitivamente le quote degli accertamenti e degli impegni privi di obbligazione giuridicamente perfezionata, per prescrizione o per economia;
- mantenute a residuo le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate confermandone la scadenza dell'obbligazione;
- eliminate per la reimputazione agli esercizi 2018, 2019 o 2020 le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali è stata definita una diversa scadenza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Ente partecipa a quattro società con quote ridotte come risulta dal seguente prospetto:

Ragione Sociale	Quota partecipazione
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE	0,00003%
SAC SRL	0,2%
S.I.A. SRL	2,04%
PROVANA SPA	0,3%

Dai dati contabili emerge che l'Ente non ha in essere posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle suddette partecipate.

Per parte loro, la Società Metropolitana Acque Spa dichiara di avere un debito nei confronti dell'Ente di euro 6.536,90 mentre la Società SIA S.r.l. dichiara di avere un debito nei confronti dell'Ente di euro 13.284,07.

Le stesse non hanno dichiarato poste creditorie.

Per quanto concerne la posizione con la società SMAT, non è stato possibile riscontrarne la posizione in quanto l'Ente risulta avere incassato tutto quanto di sua spettanza.

Per quanto riguarda la società SIA, l'Ente riscontra che il versamento è stato effettuato nel corso del 2018 come da accordi presi con la controparte, pertanto la quota dovuta è stata iscritta nel bilancio 2018.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Viene pubblicato sul sito dell'Ente, ai sensi di legge, l'indicatore della tempestività dei pagamenti.

L'ultimo indicatore pubblicato riporta un indice negativo.

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Per quanto concerne il conto del patrimonio, l'Ente, preso atto che la Commissione ARCONET in data 11 aprile scorso, ha confermato la prevalente tesi secondo la quale l'esonero dalla tenuta della contabilità economico patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è da considerarsi operante per tutto il 2017; considerato che in ogni caso l'Ente ha già avviato la conversione delle scritture contabili per la piena adozione dei novellati procedimenti contabili; considerata la loro complessità applicativa, con delibera appositamente adottata dalla Giunta Comunale, ha deciso di rimandare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1 gennaio 2018 e di sottoporre ad una futura seduta del Consiglio Comunale, da tenersi nel corrente anno, l'approvazione delle risultanze scaturenti dai conteggi e valutazioni effettuati in riferimento alla normativa in materia.

Di conseguenza, i documenti trasmessi alla BDAP saranno privi dei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche effettuate e sulla base delle conoscenze acquisite, non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate; né sussistono i presupposti per considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, in base ai presupposti conoscitivi raccolti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

Canale, 24 aprile 2018

Il Revisore

